

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00022003
ESC - Ente schedatore	R01
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stalli del coro
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC
PVCC - Comune	Saluggia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
---------------	------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1700
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1799
DTSL - Validità	ante

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ verniciatura/ scultura
MIS - MISURE	
MISV - Varie	altezza della cattedra 190/ larghezza della cattedra 70
MISV - Varie	altezza di ciascun stallo 170/ larghezza di ciascun stallo 60
MISV - Varie	altezza di ciascun banco 90/ larghezza di ciascun banco 60
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Fori da animali xilofagi/ sbrecciatre specialmente in corrispondenza della base degli stalli/ i pannelli dei dossali sono in parte sconnessi.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La struttura occupa tutta la parete di fondo del coro. I dossali hanno pannelli rettangolari con profili lineari, di forma centinata, mentre quello della cattedra, di dimensioni maggiori, presenta, lateralmente, due fasce intagliate a linee orizzontali e alla sommità una coppia di volute che accompagna la curvatura del bordo. I banchi hanno pannelli rettangolari, delimitati da cornice modinata, di disegno semplificato, mentre per quello posto in corrispondenza della cattedral il profilo è mistilineo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Non sono state reperite informazioni specifiche né di carattere archivistico, né bibliografico sull'opera in esame. Secondo la schedatura precedente (scheda 2003, 16-11-68), il coro sarebbe riconducibile alla produzione dei legnamari biellesi attivi nella zona tra il Sei e il Settecento, come gli Auregio o i Serpentiero, ma la decorazione è estremamente semplificata in confronto con i motivi che caratterizzano la produzione di quegli intagliatori (figure, volute, foglie, forti rilievi, particolari naturalistici); la semplificazione e l'alleggerimento nella decorazione fanno attribuire il coro alla produzione del XVIII secolo. Per alcuni confronti: D. Lebole, La chiesa biellese nella storia e nell'arte, Biella, 1962.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 1977
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Lebole D.
BIBD - Anno di edizione	1962
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Enrico L.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)